CLASSE 5 C
Corso Scientifico

Anno Scolastico 2018 /2019

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 3-4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 7
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag**. 8**
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 8
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.9
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.10-32
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	pag. 33-34
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova	pag. 35-44

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019
Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. l 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019
Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella

classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Alessandra Luppino

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Stefania Iannantuono	Italiano/Latino	Si	Si	Si
Stefania Tomassini	Fisica	Si	Si	Si
Cirri Mariano	Matematica	Si	Si	Si
Alessandra Luppino	Storia/Filosofia	Si	Si	Si
Alessandro Ialongo	Scienze	No	No	Si
Anna Gabrielli	Inglese	No	No	Si
Cinzia Magri	Disegno e Storia dell'Arte	Si	Si	Si
Angelo Di Leva	Educazione Fisica	No	No	Si
Antonella Boccucci	Religione	Si	Si	Si

PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe è composta da 13 alunni, di cui 7 maschi e 6 femmine, tutti provenienti dalla stessa sezione.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 20 17, prot.10719)	
Situazione di partenza	In generale la classe all'inizio dell'anno scolastico ha acquisito conoscenze disciplinari e competenze che risultano soddisfacenti nelle materie umanistiche. Diversa è la situazione nelle discipline scientifiche nelle quali la conoscenza e l'applicazione sono inscindibili: in questo caso allievi più deboli si presentano comunque dotati perlopiù di un patrimonio di conoscenze teoriche (principi, definizioni, teoremi, ecc.) acquisite con impegno e fatica, ma non sempre supportate da un'effettiva capacità d'uso a causa di lacune pregresse. La documentazione disponibile dimostra che si tratta di alunni che nel corso del triennio hanno manifestato difficoltà che si è tentato di risolvere e/o attenuare attraverso attività di recupero. Risultati positivi sono stati progressivamente registrati in relazione ai livelli di partenza ma, nel corso dell'ultimo anno, permangono alcune difficoltà in merito alla capacità d'astrazione.

	Competenze e capacità di applicazione soddisfacenti si registrano, con livelli differenti, nelle fasce media (discreto) e superiori (buono e ottimo) della tabella di valutazione finale della classe nell'a.s. 2017/2018. In questi casi le competenze – analisi, interpretazione, rielaborazione, confronto, risoluzione di problemi – possono essere svolte con minore o maggiore successo ma in ogni caso sono impostate in modo autonomo dagli stessi discenti.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Nel triennio la classe si è distinta per un comportamento corretto sul piano della responsabilità verso le persone, le strutture, le regole. L'atteggiamento nei confronti dei docenti è stato improntato alla cordialità e al rispetto del ruolo. Nel corso del triennio la maggior parte della classe ha acquisito e sviluppato comportamenti utili ai fini formativi: il rispetto degli impegni, la capacità di organizzare il tempo e pianificare il lavoro, e, in alcuni casi, anche la determinazione e la perseveranza, . Tuttavia in alcuni alunni lo studio è stato meno costante ed organizzato. Infine, la classe ha partecipato costantemente a tutte le attività culturali promosse dall'Istituto con risultati positivi sui percorsi didattici.
Variazioni nel Consiglio di Classe	Il Consiglio di classe nel corso del triennio ha subito variazioni che non hanno assicurato la continuità didattica nelle discipline di Inglese, Scienze, Educazione Fisica e Materia alternativa all'insegnamento della Religione. Inoltre la cattedra di Matematica e Fisica nel corso del triennio è sempre stata disgiunta.
Altro	

Elenco dei candidati

N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	*Vedi Programmazione Dipartimenti*
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	*Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF*
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**
L'opinione pubblica	**Storia Filosofia**
Il mito della democrazia diretta	**Storia Filosofia**
Lo stato e il monopolio della forza	**Storia Filosofia**
I meccanismi del terrore: lo stato totalitario, definizione e differenza dal dispotismo	**Storia Filosofia**
Stato e Chiesa in Italia	**Storia Filosofia**
I crimini contro l'umanità e la giustizia penale internazionale	**Storia Filosofia**
Lo stato sociale	**Storia Filosofia**
Femminismo e diritti delle donne	**Storia Filosofia**
La difesa dell'ambiente	**Storia Filosofia**
La Costituzione della Repubblica italiana	**Storia Filosofia**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Pcto – ex ASL)				
Titolo del percorso	**Periodo**	**Durata**	**Discipline coinvolte**	**Luogo di svolgimento**
Normativa del lavoro	**2016/2017**	**10 ore**	**Trasversale**	**Liceo A. Meucci**
Primo soccorso	**2016/2017**	**12 ore**	**Trasversale**	**Liceo A. Meucci**
Sicurezza	**2016/2017**	**12 ore**	**Trasversale**	**Liceo A. Meucci**
Croce Rossa	**2016/2017**	**46**	**Trasversale**	**Liceo Meucci/ Croce Rossa di Aprilia**
Naturalmente in forma- Marine Village	**2016/2017**	**64 ore**	**Scienze motorie**	**Aprilia/Torvaianica**
Progetto CIAP	**2016/2017**	**35 ore**	**Trasversale**	**Liceo A. Meucci**
Educhange	**2016/2017**	**11 ore**	**Inglese**	**Liceo A. Meucci**
Progetto AIFO	**2016/2017**	**23 ore**	**Trasversale**	**Liceo A. Meucci**
ALIS	**2017/2018**	**5 ore**	**Trasversale**	**Azienda Cesab**
Start 2 impact	**2017/2018**	**20 ore**	**Informatica**	**Online**
Biblioteca	**2017/2018**	**30 ore**	**Trasversale**	**Liceo A. Meucci/ Comune di Aprilia**
AVIS	**2017/2018**	**14 ore + 2 ore di conferenza**	**Trasversale**	**Liceo A. Meucci /sede Avis di Aprilia**
Giovani Docenti	**2017/2018**	**30 ore**	**Trasversale**	**Scuole medie Aprilia**
Progetto AIFO	**2017/2018**	**27**	**Trasversale**	**Aprilia**

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	**OGGETTO**	**LUOGO**	**DURATA**
Visite guidate	Visita d'istruzione 'Keats and Shelley's house'	Roma	Una giornata
Viaggio di istruzione	La classe non ha raggiunto la soglia minima dei 2/3 necessaria per la partenza.		
Progetti e Manifestazioni culturali	Manifestazione 'Giornata della memoria e dell'impegno e ricordo delle vittime innocenti delle mafie'	Aprilia	Orario curricolare
	Conferenza 'Latina legale'	Aprilia	Orario curricolare
	Conferenza con Sami Modiano	Liceo Meucci	Orario curricolare
	Conferenza 'Fatti per brillare'		
	Progetto extracurriculare di sportello per l'inclusione "Peer to peer"	Liceo Meucci	Orario extracurriculare
	Nell'ambito del Progetto Avis: partecipazione alla donazione del sangue	Sede Avis di Aprilia	Orario curricolare
Incontri con esperti	Conferenza sui Neutrini a Roma Tre	Liceo Meucci	Orario curricolare
Orientamento	Giornata 'Meucci orienta' Conferenza ASL 'Il lavoro che cambia spiegato ai giovani' Conferenza ASL 'A lezione di orientamento al lavoro'	Liceo Meucci Liceo Meucci Liceo Meucci	Orario curricolare Orario curricolare Orario curricolare

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Griglia di valutazione del colloquio
8.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc,)

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: ITALIANO		
DOCENTE: Iannantuono Stefania		
TESTO ADOTTATO	"Il piacere dei testi", G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, ed. Paravia, volumi 4 (Il Romanticismo), volume su Leopardi, volume 5 (Dall'età postunitaria al primo Novecento), volume 6 (Dal periodo tra le due guerre ad oggi). La Divina Commedia	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Strumenti multimediali	
	Audiovisivi	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		4
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		132
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	7. Curricolari	104
	8. Attività varie	10
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere	
	Pausa didattica	
	Discussione delle verifiche effettuate	

- **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, poco numerosa, ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, un atteggiamento collaborativo e partecipativo, complessivamente motivato nei riguardi della disciplina. Anche da un punto di vista della frequenza, si può definire regolare per quasi tutti gli alunni. La gran parte degli alunni ha mostrato un adeguato grado di partecipazione e un impegno generalmente costante, tale da permettere alla classe di raggiungere risultati complessivamente discreti. Per quanto riguarda il programma svolto, non è stato possibile trattare qualche argomento inizialmente previsto, anche per la necessità di riprendere e ampliare il discorso sul Romanticismo, argomento solo accennato alla fine del quarto.

- **CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Romanticismo	La polemica classico-romantica in Italia Manzoni: la vita, le opere, la concezione della storia e della letteratura, la lirica patriottica e civile, le tragedie, il romanzo storico, I promessi sposi, il problema della lingua. Testi: Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante; Adelchi: Coro dell'Atto III.
Giacomo Leopardi	La vita, le opere, il pensiero, la poetica del "vago e dell'indefinito", Leopardi e il Romanticismo, la critica all'ottimismo progressista, l'ultima fase del pensiero leopardiano. Testi dallo Zibaldone: La teoria del piacere. Testi da i Canti: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, A se stesso, La ginestra. Testi dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese Microsaggio: Leopardi e il ruolo intellettuale.
L'età postunitaria	Contesto storico e culturale La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

Naturalismo e Verismo	Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano Il Verismo italiano Giovanni Verga La vita, i romanzi preveristi, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano, le novelle, il ciclo dei Vinti. I romanzi: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo Testi: la prefazione da L'amante di Gramigna; la novella Rosso Malpelo (da Vita dei campi); da I Malavoglia: la prefazione (I vinti e la fiumana del progresso), cap. I (Il mondo arcaico e l'irruzione della storia) cap. IV (I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico) da Mastro-don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo. Approfondimento: Lo straniamento.
Decadentismo e Simbolismo	Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente. La poesia simbolista: il linguaggio poetico Gabriele D'Annunzio La vita, l'Estetismo e la sua crisi: il romanzo Il piacere. I romanzi del superuomo. Le Laudi: Alcyone; il panismo. Il periodo notturno. Testi da: Il piacere, libro III, cap. II Da Le vergini delle rocce, libro I (Il programma politico del superuomo) Da le Laudi, Alcyone: La pioggia nel pineto La prosa notturna dal Notturno Giovanni Pascoli La vita, la visione del mondo, l'ideologia politica. I temi della poesia foscoliana, le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. Testi da: Il fanciullino (Una poetica decadente) Da Myricae: Lavandare, L'assiuolo, Novembre, Il lampo Da Poemetti: Italy Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno Lettura del testo critico: Il tema del nido
Il primo Novecento	Contesto storico e culturale Le avanguardie storiche: il Futurismo. Il Manifesto del Futurismo e il Manifesto tecnico della letteratura futurista. I Crepuscolari e G. Gozzano: La signorina Felicita (versi 1-84)

Il primo Novecento e la crisi dell'individuo	Italo Svevo: la vita, le componenti culturali. I romanzi Una vita, Senilità: la figura dell'inetto, la trama, l'impostazione narrativa, i protagonisti. La coscienza di Zeno: i nuclei tematici, l'impianto narrativo, il tempo, il protagonista, l'inettitudine e l'apertura del mondo. Testi da Una vita, cap. 8; da Senilità, cap. 1; da La coscienza di Zeno: La morte del padre, La scelta della moglie, La morte dell'antagonista, La salute malata di Augusta, La profezia di un'apocalisse cosmica. Approfondimenti: Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza nell'Ulisse di Joyce. Svevo e la psicoanalisi. Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica, l'umorismo. Le novelle e i romanzi. La produzione teatrale: gli esordi teatrali e il periodo grottesco; il teatro nel teatro; l'ultima produzione teatrale, il teatro dei miti. Testi da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato Da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi; da Uno, nessuno e centomila: Nessun nome Da Sei personaggi in cerca d'autore: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio. Approfondimento Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo
La poesia del Novecento	Lo scenario: storia, società, cultura, idee Giuseppe Ungaretti: La vita, le opere; le novità formali, i temi. Testi da *L'allegria*: In memoria, Veglia, I fiumi da *Il dolore*: Non gridate più L'Ermetismo Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera Eugenio Montale: La vita, i temi, la poetica degli oggetti Incontro con l'opera: *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato. Il secondo Montale: *Le occasioni*: La casa dei doganieri Il terzo Montale: *La bufera e altro* L'ultimo Montale: da *Satura* Ho sceso, dandoti il braccio
La Divina Commedia, Paradiso	Paradiso: ordinamento fisico e morale Canti I, III, VI, XI

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: LATINO		
DOCENTE: Iannantuono Stefania		
TESTO ADOTTATO	G. Garbarino, "Nova opera", volume 2, volume 3 (Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici)	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Fotocopie	
	Strumenti multimediali	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	75
	Attività varie	10
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere	
	Pausa didattica	
	Discussione delle verifiche	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, poco numerosa, ha mostrato un comportamento corretto e collaborativo. Gli alunni hanno dimostrato generalmente un atteggiamento partecipe e adeguatamente motivato nei confronti della disciplina, un impegno e uno studio per lo più costanti per la maggior parte degli alunni, più superficiale e meno assiduo per qualcuno. Tuttavia si è evidenziata, già dai precedenti anni, una minore propensione rispetto al versante linguistico del latino, anche per lacune pregresse, e un maggior interesse e impegno rispetto all'aspetto storico letterario della materia. Nel complesso, tuttavia, il livello raggiunto dalla classe può definirsi discreto.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Ovidio	Vita, opere: Amores, Heroides, Ars amatoria, Fasti, Metamorfosi. Testi da: Amores, II,4 Metamorfosi: Narciso, Piramo e Tisbe.
L'età giulio-claudia	Contesto storico-culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia La favola: Fedro
Seneca	La vita, il rapporto con il potere Le opere: Dialoghi, i trattati, Epistole a Lucilio La concezione del tempo Lo stile della prosa senecana Le tragedie L'Apokolokintosis Testi da: Epistulae ad Lucilium, De brevitate vitae, Phaedra Approfondimento: La condizione schiavile a Roma
L'epica: Lucano	Dati biografici. *Bellum civile*: caratteri dell'epos di Lucano; i personaggi dell'opera. Il linguaggio poetico di Lucano. Testi dal Bellum civile: proemio (versi 1-13); i ritratti di Cesare e Pompeo; Una funesta profezia.
Persio	I dati biografici I contenuti delle satire La poetica Testo dalla satira I
Petronio	La questione dell'autore del Satyricon Il contenuto del romanzo La questione del genere letterario. Il genere del romanzo Il realismo petroniano Testi dal Satyricon: da Cena Trimalchionis; Il lupo mannaro; la matrona di Efeso.
L'età dei Flavi	Aspetti storico-culturali. L'attività letteraria nell'età dei Flavi: Plinio il Vecchio

La poesia nell'età dei Flavi: Marziale	Dati biografici Le opere, struttura e temi Il filone comico-realistico La poetica Testi dagli Epigrammi
La prosa nell'età dei Flavi: Quintiliano	Dati biografici L'Institutio oratoria: finalità e contenuti; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano Testi dall'Institutio oratoria Approfondimento: il sistema scolastico a Roma
L'età di Traiano e di Adriano	Aspetti storico-culturali Vita culturale e attività letteraria: aspetti generali Svetonio: il genere biografico Plinio il Giovane; testo dalle Epistulae (X, 96-97)
La satira Giovenale	La vita La poetica Le Satire: le satire dell'indignatio; il secondo Giovenale Forma e stile delle satire Testi da: satira I (Il manifesto poetico di Giovenale); satira III, satira VI (Contro le donne) Approfondimento: La figura del cliente in Giovenale e Marziale.
Tacito	Il profilo dell'autore: i dati biografici e la carriera politica. Le opere: l'Agricola, la Germania. Le opere storiche: Historiae e Annales: la concezione e la prassi storiografica di Tacito. La lingua e lo stile. Testi da: Agricola, Germania, Historiae, Annales Lettura: l'immagine del barbaro nella letteratura latina.
Apuleio	Dati biografici Il De magia Le Metamorfosi: il titolo, la trama, struttura e intenti dell'opera, lingua e stile La fabula di Amore e Psiche Testi da Metamorfosi, IV e VI
Agostino	Dati biografici Le confessioni e il De civitate dei La riflessione sul tempo Testi da Confessiones XI; De civitate dei, XIV

• **SCHEDA PER SINGOLA MATERIA**		
MATERIA: Storia e Educazione Civica		
DOCENTE: Alessandra Luppino		
TESTO ADOTTATO	Giardina-Sabatucci-Vidotto I mondi della storia, Editori Laterza, vol.2 e 3	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Lettura ed analisi di documenti, testi storiografici e fonti di diversa natura (iconografiche, letterarie ecc.) presenti nel libro in adozione	
	Schemi, schede di sintesi e mappe concettuali	
	Tavole sinottiche e cartine. Documentari/ Film	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		66
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	54
	Attività varie	0
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Incentivazione dell'autostima e della motivazione	
	Recupero in itinere attraverso l'offerta anticipata di schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali	
	Utilizzo di differenti modalità comunicative.	

• PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nei riguardi dell'attività didattica un buon grado di attenzione e d'interesse, dimostrando vivacità culturale e partecipazione costante da parte di alcuni, ascolto e richiesta di precisazioni da parte di altri. Alcuni alunni, motivati e responsabili, evidenziano una buona conoscenza dei contenuti, dei fatti e dei fenomeni cogliendone le relazioni e utilizzando la terminologia specifica. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze e competenze e una capacità espositiva lineare. Il dialogo didattico educativo è stato collaborativo, rispettoso delle regole e improntato da un clima sereno.

• CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
IL DIFFICILE DECOLLO DEL REGNO D'ITALIA	L'Italia nel 1861. Il governo della Destra storica : gli orientamenti politici e parlamentari, la situazione finanziaria del nuovo Stato, il malessere del Mezzogiorno e il brigantaggio; la politica economica e i costi dell'unificazione. La sinistra storica al governo: il trasformismo, agricoltura e industria negli anni Ottanta, protezionismo ed emigrazione di massa Il governo Crispi: la nascita del Partito socialista, la Rerum novarum, la repressione delle rivendicazioni popolari, la politica coloniale. La crisi di fine secolo L'età giolittiana: la strategia politica di Giolitti, la collaborazione con i socialisti riformisti, la crescita industriale, il sistema giolittiano, la guerra di Libia, la riforma elettorale e il Patto Gentiloni

ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA E CULTURA NELL'ETÀ DELL'IMPERIALISMO	La seconda rivoluzione industriale: la Grande Depressione, la belle époque, l'età dell'acciaio e della chimica, petrolio ed elettricità, la concentrazione industriale La nascita della società di massa e le trasformazioni sociali e politiche: i caratteri della società di massa, la formazione dei partiti di massa; la piena maturità del movimento operaio in Europa , la nascita della Prima e della Seconda internazionale Ragioni e caratteri dell'imperialismo: le motivazioni economiche, politiche e culturali del colonialismo imperialista ; cenni generali sulla conquista dell'Africa e la spartizione dell'Asia. L'antisemitismo di fine secolo: i contributi forniti dalla scienza alla teoria della razza, i Protocolli dei Savi di Sion, l'affare Dreyfus
LA DISSOLUZIONE DELL'ORDINE EUROPEO	Il sistema delle alleanze, la politica di potenza tedesca, la polveriera balcanica. L'inizio della Grande Guerra. Guerra di logoramento e guerra totale. L'intervento americano e la sconfitta tedesca. I trattati di pace L'Italia nella Grande Guerra: il problema dell'intervento (dalla scelta della neutralità al Patto di Londra), la guerra dei generali, da Caporetto a Vittorio Veneto. La rivoluzione russa; il passaggio dal comunismo di guerra alla Nep e la nascita dell'URSS; Stalin al potere, l'industrializzazione forzata, la deportazione dei kulaki e la collettivizzazione delle campagne
LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA E L'AVVENTO DEI TOTALITARISMI	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: la crisi economica, la questione di Fiume, la debolezza della classe dirigente liberale, la crescita dei partiti di massa e la nascita dei Fasci di combattimento; il biennio rosso e l'ultimo ministero Giolitti; il crollo del regime liberale e la marcia su Roma; il fascismo al potere dalla fase legalitaria alla affermazione della dittatura Il regime fascista in Italia: le leggi fascistissime e l'organizzazione ed i caratteri dello Stato totalitario fascista tra propaganda e repressione; il totalitarismo imperfetto e i Patti Lateranensi ; la politica economica, il corporativismo e l'affermazione dell'autarchia e dello Stato imprenditore; l'Italia antifascista; l'imperialismo fascista e l'impresa etiopica. La Repubblica di Weimar. La crisi della Germania Repubblicana e il nazismo: i fattori di instabilità della Germania, gli effetti della crisi del 1929 e la fine della Repubblica di Weimar; l'ascesa di Hitler, la base ideologica e il programma politico del nazismo; il regime nazista e la costruzione dello Stato totalitario; economia e società; la persecuzione degli ebrei e lo sterminio come strumento di governo Il mondo verso una nuova guerra: cenni sulla guerra civile in Spagna; la politica espansionistica di Hitler e la debolezza della diplomazia europea

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE	La seconda guerra mondiale: i successi tedeschi in Polonia e in Francia; le caratteristiche del conflitto e il successo della guerra lampo, l'invasione dell'Urss, il dominio nazista in Europa e la "soluzione finale"; la controffensiva alleata (1942-1943), la sconfitta della Germania e del Giappone L'Italia nella seconda guerra mondiale: l'intervento dell'Italia e il fallimento della guerra parallela; la caduta del fascismo e l'8 settembre; resistenza e lotta politica in Italia. Il mondo diviso: le conseguenze della seconda guerra mondiale e la fine della "grande alleanza"; cenni sulla guerra fredda La nascita della Repubblica in Italia: Parri, De Gasperi e Togliatti. Referendum istituzionale e voto alle donne. I partiti di massa, dalla collaborazione allo scontro, le elezioni del 1948.
APPROFONDIMENTI	Il secolo breve di Hobsbawm. Film storico "Vincere" di Marco Bellocchio del 2009 Documentario sulla Great Depression sul sito RAI Storia Lettura di passi tratti da L'Italia contemporanea di F Chabod Documentario "Notte e nebbia" di A. Resnais del 1956.. Dibattito storiografico sulla Resistenza

• SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: Filosofia		
DOCENTE: Alessandra Luppino		
TESTO ADOTTATO	Abbagnano-Fornero, Con-Filosofare, Paravaia, vol. 3	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Fotocopie di brani antologici.	
	Mappe concettuali, griglie riassuntive	
	Audiovisivi, Film	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	- Curricolari	60
	- Attività varie	10
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Incentivazione dell'autostima e della motivazione	
	Recupero in itinere attraverso l'offerta anticipata di schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali	
	Utilizzo di differenti modalità comunicative.	

• **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha dimostrato nei riguardi dell'attività didattica un buon grado di attenzione e d'interesse, dimostrando vivacità culturale e partecipazione costante da parte di alcuni, ascolto e richiesta di precisazioni da parte di altri. Alcuni alunni, motivati e responsabili, evidenziano una buona conoscenza dei contenuti, dei fatti e dei fenomeni cogliendone le relazioni e utilizzando la terminologia specifica. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze e competenze e una capacità espositiva lineare. Il dialogo didattico educativo è stato collaborativo, rispettoso delle regole e improntato da un clima sereno.

• **CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'IDEALISMO DI FICHTE E HEGEL	Idealismo e romanticismo: l'aspirazione all'Infinito, la rivalutazione della dimensione storica, l'esaltazione dell'arte (linee generali) **Fichte:** i tre principi dell'Idealismo di Fichte. Il primato della morale, la missione del dotto e i Discorsi alla nazione tedesca . **Hegel: la razionalità del reale** I concetti chiave dell'hegelismo: panlogismo, dialettica ed alienazione. Il romanzo della coscienza (*Fenomenologia dello spirito*), le sue principali figure (servo – padrone, coscienza infelice). La filosofia politica; la filosofia della storia.
LA SINISTRA HEGELIANA	Religione e politica nella Destra e Sinistra hegeliana. **Feuerbach:** il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione e a Hegel. Alienazione e ateismo. L'umanismo naturalistico e la prospettiva materialistica in Feuerbach. Le tesi su Feuerbach di Marx **Marx**: vita e opere Il giovane Marx: filosofia ed emancipazione umana Il primo confronto con Hegel, alienazione e rivoluzione. Concezione materialistica della storia e socialismo: la critica dell'ideologia, struttura – sovrastruttura. Borghesia e proletariato, la lotta di classe, il materialismo storico e dialettico. Il comunismo. L'analisi della società capitalistica: Il *Capitale* Il capitalismo come mondo di merci, plusvalore e feticismo delle merci, profitto e sfruttamento della forza lavoro, genesi e destino del capitale. La diffusione del marxismo dopo Marx

LA DISSOLUZIONE DEL PANLOGISMO HEGELIANO	**Schopenhauer:** vita ed opere il mondo come rappresentazione fenomenica (spazio-tempo-causalità) e come volontà a –logica, a- razionale. L'esistenza come dolore. Il pessimismo cosmico. Le vie di liberazione: arte, morale, ascesi.
LA FEDE NEL PROGRESSO	Caratteri generali del Positivismo: il primato della scienza, significato del termine "positivo" **J.S.Mill:** la libertà civile e politica, le prime rivendicazioni dei diritti delle donne
LA CRISI DELLE CERTEZZE	**Nietzsche:** vita ed opere, periodizzazione e stile degli scritti. La diagnosi della decadenza: Apollo/Dioniso (*La nascita della tragedia)*. *Le Considerazioni inattuali*. Linguaggio e storia. L'oltre-uomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno dell'uguale. La fine della verità e del soggetto. La crisi della morale e della religione **Freud:** vita ed opere, la crisi dell'uomo contemporaneo, ipnosi e isteria. L'inconscio (metapsicologia) e i modi per accedere ad esso: il sogno, i lapsus; la scomposizione psicoanalitica della personalità *Ego, Es, Super–Ego*. libido, nevrosi, rimozione. La teoria della sessualità . Il disagio della civiltà.
L' ESISTENZIALISMO	**Sartre:** l'esistenzialismo come umanismo. *L'essere e il nulla*: l'analisi della coscienza, la tragicità della condizione umana, gli altri e la dialettica storica. Il rapporto con il marxismo
LA RIABILITAZIONE DELLA FILOSOFIA PRATICA	**Arendt:** l'analisi del totalitarismo *Le origini del totalitarismo*: novum assoluto, impunibile e imperdonabile (male radicale). I pilastri del totalitarismo: burocrazia, polizia segreta, terrore. *La banalità del male*: l'assenza di pensiero in uomini del tutto "normali". *Vita activa*: i caratteri della condizione umana, lo spazio della politica come sfera della libertà. La decadenza della civiltà della politica
L'EPISTEMOLOGIA DEL NOVECENTO	**Popper:** la critica al neopositivismo e all'induzione, il principio falsificazionista. Il criterio della verosimiglianza. La società aperta e le sue caratteristiche
APPROFONDIMENTI **Letture di frammenti antologici di vari autori** **Visione di film**	Analisi del T1 pag. 140 (dai Manoscritti economici-filosofici di Marx) Analisi del T2 pag.143. Il Manifesto del partito comunista. Visione del film "Good bye, Lenin" I limiti del diritto di proprietà (pag.164) Lettura dei testi (forniti in fotocopie) di Mill e Taylor sull'emancipazione delle donne Lettura

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: FISICA		
DOCENTE: TOMASSINI STEFANIA		
TESTO ADOTTATO	I perché della fisica :dai fenomeni ondulatori ai campi elettrici e magnetici. I perché della fisica:dalla sintesi di Maxwell alla fisica moderna B.Consonni,C.Pizzorno,V.Ragusa (Tramontana)	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Piattaforma e-learning	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	86
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Interventi di recupero in itinere basati sulla discussione delle verifiche ,sull'analisi degli errori	

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno seguito le lezioni con un atteggiamento non sempre propositivo, per tale ragione , soprattutto nel primo quadrimestre, è` stato difficile coinvolgerli nell'attivita` didattica. L'impegno e la partecipazione si sono fatti piu` regolari nel corso del secondo quadrimestre, tuttavia alcuni discenti non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi cognitivi. Si segnala nel gruppo classe la presenza di alunni che hanno lavorato in maniera seria e costante pervenendo ad apprezzabili risultati.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
MODULO 1:IL campo Elettrico	
U.D. 1 : IL POTENZIALE ELETTRICO	• La circuitazione • La circuitazione del campo elettrostatico
U.D. 4: FENOMENI DI ELETTROSTATICA	• Capacità di un conduttore • Il condensatore • Capacità di un condensatore piano • L'energia immagazzinata in un condensatore • Condensatori in serie e in parallelo • Esperienza di Millikan • Moto di una particella in un campo magnetico:moto parabolico •
MOD.2: LA CORRENTE ELETTRICA	
ARGOMENTO	CONTENUTI
U.D.1: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	• La corrente elettrica • Il Circuito elettrico • La prima legge di Ohm • La prima legge di kirchoff • I conduttori ohmici in serie e in parallelo • La seconda legge di Ohm:la resistività di un conduttore • Circuiti RC a corrente continua • Carica e scarica di un condensatore • Effetto Joule • Legge di Ohm generalizzata

	• Collegamenti degli strumenti di misura in un circuito elettrico
MOD.3: CAMPO MAGNETICO	
ARGOMENTO	CONTENUTI
U.D.1: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	• Magneti naturali e artificiali • Le linee del campo magnetico • Confronto tra campo magnetico e campo elettrico • L'interazione corrente - magnete e corrente – corrente, esp. di Oersted e Ampére. • Esperienza di Faraday: legge di Laplace • Forza esercitata da un campo magnetico su un filo conduttore percorso da corrente • Campo magnetico di un filo percorso da corrente: Legge di Biot - Savart; • Il campo magnetico di una spira e di un solenoide • Momento magnetico , momento torcente su una spira in un campo magnetico • Magnetismo nella materia • Proprietà magnetiche dei materiali: classificazione dei materiali
U.D. 2 : IL CAMPO MAGNETICO	• Forza di Lorentz e sue caratteristiche • Moto di una particella in un campo magnetico • Flusso del campo magnetico • Circuitazione del campo magnetico • Teorema di circuitazione di Ampere generalizzato • Esperimento di Thomson
U.D. 3: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	• Correnti indotte • Il ruolo del flusso del campo magnetico • La legge di Faraday-Neumann • La legge di Lenz • Campo elettromotore • corrente alternata • densità di energia del campo magnetico • induttanza • circuiti RL a corrente continua:extracorrente di chiusura e apertura(analisi matematica) • trasformatori • valori efficaci della corrente alternata • trasporto della corrente alternata • circuiti a corrente alternata: circuito puramente resistivo, induttivo e capacitativo • circuiti RLC in corrente alternata • risonanza in un circuito RLC • utilizzo dei circuiti RLC nei metal detector • potenza nei circuiti in corrente alternata • trasporto dell'energia elettrica

U.D. 4: LE EQUAZIONI DI MAXWELL	• Il termine mancante e la corrente di spostamento • Le equazioni di Maxwell • Onde elettromagnetica • Velocità delle onde elettromagnetiche,energia trasportata dalle onde elettromagnetiche • Irraggiamento dell'onda elettromagnetica
MOD.4: LA RELATIVITA'	
U.D. 1 La relatività Galileiana e La relatività ristretta	• Sistemi di riferimento inerziali • Leggi di composizione degli spostamenti e delle velocità nella relatività galileiana • L'esperimento di Michelson-Morley • Postulati della relatività ristretta • Dilatazione dei tempi • Paradosso dei gemelli • Contrazione delle lunghezze • Trasformazioni di Lorentz:composizione delle velocità • Massa relativistica • Riformulazione della quantità di moto • Legge fondamentale della dinamica relativistica:secondo principio della dinamica relativistica • L'energia relativistica • Elettronvolt • Relazione tra quantità di moto ed energia relativistica
MOD.5 LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA	
• U.D.1 Dal corpo nero ai quanti	• Il corpo nero e irraggiamento del corpo nero,espressione dell'irradiamento secondo la fisica classica • curva sperimentale dell'irradiamento • il corpo nero e l'ipotesi di Planck • espressione dell'irradiamento proposta da Planck • effetto fotoelettrico • Spiegazione dell'effetto fotoelettrico: fotoni • effetto Compton ed interpretazione dell'effetto Compton
• U.D.2 Modelli atomici	• Modello atomico di Thomson • Modello atomico di Rutthorford e relativo esperimento • Modello di Bohr • livelli energetici di un elettrone nell'atomo di idrogeno

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: Matematica		
DOCENTE: Cirri Mariano		
TESTO ADOTTATO	La Matematica a colori Edizione Blu – Autore L. Sasso – Edizione Petrini	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Video Lezioni di esercizi guida svolti; Proiezione lezioni con E-book.	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		4
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		132
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	• Curricolari	95
	• Attività varie	17
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Pausa didattica – Sportelli – Peer to Peer – Studio individuale	

- **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato un atteggiamento collaborativo e partecipativo all'attività didattica della matematica. Si è riscontrata, comunque, una disomogeneità nelle capacità e competenze acquisite. Sono pochi gli alunni in possesso di buone capacità logico-riflessive e preparazione di base pregressa, i rimanenti hanno acquisito un livello di preparazione accettabile. Pochi, infine, presentano una frammentaria conoscenza dei contenuti con esposizione approssimata.

- **CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Nozioni di topologia su R e Funzioni	Intervalli ed intorni, Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed inferiore di una funzione; Funzione limitata; Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, periodiche; Funzioni uguali; Definizione e condizione di funzione invertibile; Relazione tra il grafico di una funzione e quello della sua inversa e procedimento per ricavare l'equazione inversa; Restrizione di una funzione; Funzione composta; Definizione e classificazione di funzioni reali di variabili reali; Ricerca del Dominio; Intersezione con gli assi; Positività.
Limite di una funzione	Concetto di limite e definizione generale di limite; Limite finito quando x tende ad un valore finito e/o infinito; Limite infinito quando x tende a un valore finito e/o infinito; Limite destro e sinistro; Teorema del confronto con dimostrazione; Teorema di esistenza del limite di una funzione monotona; Teorema di unicità del limite e di permanenza del segno con dimostrazioni; Algebra dei limiti: Dimostrazione nel caso di limiti finiti (operazione somma); Limite di funzioni composte (cambiamento di variabili); Forme indeterminate; Limiti di funzioni polinomiali; Limiti di funzioni razionali fratte; Limiti di forme di indecisione infinito/infinito; 0/0; limiti di funzioni algebriche irrazionali; Dimostrazione del limite notevole di funzione goniometrica sinx/x; Dimostrazione del limite notevole del coseno; Corollari sui limiti di funzioni goniometriche; Limiti di funzioni della forma [f(x)]^g(x) e di funzioni esponenziali e logaritmiche; Limiti notevoli di tipo esponenziali e logaritmico; Gerarchia degli infiniti.

Continuità	Continuità in un punto; Funzioni continue e loro comportamento rispetto alle operazioni tra funzioni; Continuità e funzione inversa; Punti singolari e punti di discontinuità; Classificazione: singolarità eliminabile, di prima e seconda specie; Teorema di esistenza degli zeri; Metodo di bisezione; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi con dimostrazione; Asintoti orizzontali, verticali e obliqui; Teorema di esistenza e calcolo dell'asintoto obliquo con dimostrazione.
Integrali	Primitive e integrale indefinito; Integrali immediati; La linearità dell'integrale indefinito; Integrazione per scomposizione; Calcolo di integrali indefiniti; Integrazioni di funzione composte; Integrali quasi immediati con l'ausilio delle primitive di funzione composte; L'integrale notevole - dimostrazione; Integrazione per sostituzione; Integrazione per parti; Integrazione di funzioni razionali frazionarie; Integrale definito; Somma di Reimann; Interpretazione geometrica dell'integrale definito; Proprietà e calcolo dell'integrale definito; Calcolo dell'integrale definito con cambio di variabile; Area della regione limitata dal grafico di due funzioni; Calcolo del volume di un solido con il metodo delle sezioni; Calcolo del volume di un solido di rotazione intorno all'asse x, ed intorno all'asse y. Funzioni integrabili e integrali impropri (integrali convergenti e divergenti); Integrali impropri di funzioni illimitate; Integrali su intervalli illimitati.
Geometria analitica nello spazio	Il riferimento nello spazio; I segmenti nello spazio e la retta nel piano cartesiano; Il piano nello spazio cartesiano; Equazione della superficie sferica.

- **SCHEDA PER SINGOLA MATERIA**

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ALESSANDRO IALONGO

TESTO ADOTTATO	Valitutti G., Taddei N., Maga G. e Altri, CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH (LDM) CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE, ZANICHELLI	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Ricerche multimediali	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	• Curricolari	62
	• Attività varie	10
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Pausa didattica	
	Studio individuale	

- **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si mostra collaborativa ed interessata alla materia. Gli alunni, in molte occasioni, hanno partecipato alla lezione ponendo domande sugli argomenti trattati.

Alcuni alunni si sono distinti per preparazione, mentre altri inizialmente hanno avuto delle difficoltà nello studio della materia ma si sono adoperati proficuamente nel superarle.

- **CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
• **INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA**	Differenza tra chimica organica ed inorganica. Elettronegatività del carbonio. Ibridazione del carbonio: orbitali ibridi sp sp^2 sp^3, riconoscere l'ibridazione dai legami, legami sigma e pi greco. Concatenazioni e ramificazioni del carbonio.
• **LA CHIMICA ORGANICA**	Isomeria. Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria: diastereoisomeria, enantiomeria. Chiralità, centro chirale, enantiomeri, luce polarizzata e polarimetro, racemo, proprietà biologiche. Le proprietà fisiche dei composti organici: punti di fusione e di ebollizione, solubilità. La reattività delle molecole organiche: saturazione, polarità legami, elettrofilo e nucleofilo, effetto induttivo. Le reazioni chimiche: rottura omolitica e rottura eterolitica. Tipi di reazione: ossidoriduzione, sostituzione, eliminazione, addizione, polimerizzazione.

• **GLI IDROCARBURI**	Gli idrocarburi: saturi e insaturi. Gli idrocarburi saturi: Alcani e Cicloalcani. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. Le reazioni di alogenazione degli alcani. Gli idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini. La nomenclatura degli alcheni e degli alchini. Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini. Regola di Markovnikov. Gli idrocarburi aromatici: Benzene. Teoria della risonanza, Teoria degli orbitali molecolari, Regola di Huckel. Nomenclatura dei composti aromatici. La sostituzione elettrofila aromatica. L'effetto orientante dei sostituenti del benzene.
• **DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI**	I Gruppi Funzionali, classi di composti. Alogenoderivati: descrizione e nomenclatura. Reazione di sostituzione e di eliminazione, meccanismo bimolecolare e monomolecolare. Gli alogenoderivati utilizzo e tossicità: DDT, CFC, PVC. Alcoli, Fenoli ed Eteri: descrizione e nomenclatura. Alcoli e fenoli di particolare interesse: Metanolo, Etanolo, Glicol etilenico, Glicerolo, Fenoli. Aldeidi e Chetoni: descrizione e nomenclatura. La reazione caratteristica di aldeidi e chetoni: l'addizione nulceofila. Aldeidi e chetoni: caratteristiche e applicazioni. Acidi carbossilici e i loro derivati: descrizione e nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Acidi carbossilici più comuni. Esteri e saponi. Esteri: descrizione e nomenclatura. Esterificazione di Fischer e idrolisi. Saponi: descrizione. Saponificazione, micelle. Ammine: descrizione e nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Ammidi: descrizione e nomenclatura. Composti eterociclici: descrizione e nomenclatura. Piridina e Pirrolo. I polimeri di sintesi: i monomeri e i polimeri. Polimeri di addizione. Polimeri di condensazione.
• **LA BIOCHIMICA**	La biochimica. Dai polimeri alle biomolecole. La funzione delle biomolecole.

• **LE BIOMOLECOLE**	Le biomolecole: Carboidrati, Lipidi, Proteine e Acidi nucleici. Carboidrati: descrizione, struttura, funzione. Classificazione: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi. I glicoconiugati: glicoproteine e glicolipidi. Monosaccaridi: struttura, enantiomeri D e L, formule di proiezione di Fischer. Il glucosio e gli altri monosaccaridi. La struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione. Le formule di proiezione di Haworth L'anomeria. Oligosaccaridi: struttura, il legame O-glicosidico, i disaccaridi. Polisaccaridi: struttura. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica: Amido e Glicogeno. I polisaccaridi con funzione strutturale: Cellulosa e Chitina. Lipidi: descrizione, struttura, funzione. Classificazione: lipidi semplici, lipidi complessi, precursori e derivati lipidici. I precursori lipidici: gli acidi grassi, numerazione acidi grassi, acidi grassi essenziali. I Trigliceridi: descrizione, la reazione di saponificazione dei trigliceridi, la reazione di idrogenazione degli oli vegetali. I Fosfogliceridi: formano le membrane cellulari. I Terpeni, gli steroli e il colesterolo. Le Vitamine: descrizione. Classificazione: vitamine idrosolubili e vitamine liposolubili. La Vitamina D (cenni). Gli Ormoni. Proteine: descrizione e funzione. Classificazione: proteine semplici e coniugate. Classificazione in base alla forma: fibrose, globulari, di membrana. Amminoacidi: descrizione, struttura, chiralità, proprietà acido-base. Classificazione strutturale: apolari e polari. Gli amminoacidi essenziali. Il legame peptidico. I dipeptidi, gli oligopeptidi, i polipeptidi. La struttura delle proteine (cenni): primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. La denaturazione delle proteine. Enzimi: descrizione e proprietà. Catalisi enzimatica (cenni). Coenzimi (cenni). Acidi nucleici: DNA e RNA. Nucleotidi: descrizione, struttura, differenza tra DNA e RNA, nucleosidi, ATP e ADP.
• **IL METABOLISMO ENERGETICO (cenni)**	Le trasformazioni chimiche nella cellula. Il Catabolismo. L'Anabolismo. Le reazioni del metabolismo sono organizzate in vie metaboliche. Le vie metaboliche sono convergenti, divergenti e cicliche. L'ATP è la principale fonte di energia. NAD e FAD sono importanti agenti ossidanti.
• **DNA e RNA (cenni)**	La struttura della molecola di DNA. La doppia elica del DNA. La struttura della molecola di RNA.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA			
MATERIA: STORIA DELL'ARTE			
DOCENTE: MAGRI CINZIA			
TESTO ADOTTATO	Cricco Di Teodoro - ITINERARIO NELL'ARTE - Zanichelli		
Per quanto riguarda le metodologie, gli strumenti di lavoro, i metodi di verifica e le valutazioni si fa riferimento alle linee guida della programmazione curricolare elaborata dal Dipartimento di Storia dell'arte.			
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Slide preparate dal docente inserite nella Piattaforma Moodle		
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	N° 2 ore di lezione settimanali		
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	N° 66 ore di lezione totali annuali		
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere		
	Lezioni individualizzate		
	Assegnazione di compiti a casa personalizzati		
	Recupero autonomo		
PROFILO DELLA CLASSE La classe, nella disciplina Disegno e Storia dell'Arte, si è avvalsa di continuità didattica per tutti i cinque anni, durante i quali il dialogo educativo si è svolto in un clima progressivamente sereno e in gran parte attento. Il comportamento degli alunni si è dimostrato fondamentalmente corretto e genericamente responsabile. Tutti i componenti della classe hanno preso parte al processo educativo e di crescita culturale.			
BLOCCHI TEMATICI	**ARGOMENTI**		
dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea			
NEOCLASSICISMO	**Canova**	▪ Amore e Psiche ▪ Monumento a M. C. d'Austria ▪ Paolina Borghese	
	J. L. David	▪ Giuramento degli Orazi ▪ Morte di Marat ▪ Rappresentazioni di Napoleone	
ROMANTICISMO	Pittoresco e Sublime		
	Caspar David **Friedrich**	▪ Monaco in riva al mare ▪ Abbazia nel querceto	
	T. Gericault	▪ La Zattera della Medusa	
REALISMO	La Scuola di Barbizon		
	F. Millet	▪ Le spigolatrici	
	G. Courbet	▪ Funerale a Ornans ▪ L'atelier del pittore	
ARCHITETTURA DEL FERRO	La scienza delle costruzioni, nuovi materiali da costruzione, le sollecitazioni semplici, le Esposizioni Universali		
	J. Paxton	▪ Palazzo di Cristallo	
	G. A. Eiffel	▪ Torre Eiffel	
	Bartholdi, Eiffel	▪ Statua della Liberà	
	G. Mengoni	▪ Galleria V. Emanuele II	
	A. Antonelli	▪ Mole Antonelliana	

IMPRESSIONISMO	La prima mostra degli impressionisti, gli impressionisti e la fotografia	
	E. Manet	▪ Colazione sull'erba ▪ Bar delle folies Bergeres
	C. Monet	▪ Impressione sole nascente ▪ la Cattedrale di Rouen ▪ Le Serie
	E. Degas	▪ Scuola di Ballo ▪ L'Assenzio
POSTIMPRESSIONISMO	**G. Seurat**	▪ Domenica pomeriggio alla Grande Jatte
	V. Van Gogh	▪ Campo di grano con volo di corvi
ESPRESSIONISMO TEDESCO	**Munch**	▪ Il Grido
	Kirkner	▪ Marcella
MODERNISMO	Diffusione del Modernismo in Europa: ▪ Art Nouveau ▪ Secessione Viennese	
	G. Klimt	▪ Giuditta I
		▪ Le tre età
	▪ Modernismo Catalano	
	A. **Gaudì**	▪ Sagrada Familia ▪ Casa Batllò
CUBISMO	**Picasso**	▪ Guernica
FUTURISMO	Marinetti Manifesti del Futurismo A. Sant'Elia: architettura futurista	
	U. Boccioni	▪ Materia
		▪ Forme Uniche
SURREALISMO	▪ I Ready Made e l'arte concettuale ▪ Il manifesto del Surrealismo	
	R. Magritte	▪ Il tradimento delle immagini
		▪ Les Amants
	S. Dali'	▪ Sogno causato dal volo di un'ape
ASTRATTISMO	**P. Mondrian**	▪ L'evoluzione degli alberi
POP ART	**A. Warhol**	▪ La Factory
	K. Haring	▪ Tuttomondo
ARCHITETTURA	**Gropius**	▪ Il Bauhaus
	Le Corbusier	▪ Villa Savoye
	F. L. Wright	▪ Casa Kaufmann
	▪ L'Architettura del Decostruttivismo	

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: SCIENZE MOTORIE		
DOCENTE: DI LEVA ANGELO		
TESTO ADOTTATO	Ed. Fisica Basi Tecnico Scientifiche	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Sussidi audiovisivi	
	Materiale didattico sportivo	
	Biblioteca	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		66
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	9. Curricolari	46
	10. Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Lavori individuali e di gruppo	
	Interventi individualizzati	
	Esercizi differenziati	

- **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni della classe 5C hanno lavorato in modo collaborativo e proficuo, il rapporto docente/alunni è stato sempre cordiale e di reciproco rispetto. Il livello di preparazione fisica risulta abbastanza omogeneo, impegno e partecipazione sono stati mediamente soddisfacenti alle attività pratiche raggiungendo così buoni risultati. Soddisfacente partecipazione della classe a lavori di approfondimento da svolgere in gruppo che hanno dimostrato buona capacità degli alunni nel lavoro di coppia e nella cooperazione.

- **CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
POTENZIAMENTO MUSCOLARE GENERALE	Esercizi di potenziamento a carico naturale eseguiti singolarmente, in coppia e con l'ausilio di piccoli attrezzi
MIGLIORAMENTO FITNESS CARDIORESPIRATORIA	Esercizi di corsa su brevi e lunghe distanze, corsa continua e intermittente, circuiti interval training, circuiti funzionali
SPORT INDIVIDUALI	Ginnastica a corpo libero, Atletica leggera
SPORT DI SQUADRA	Pallavolo, calcio a 5
PROGRAMMA TEORICO	Sistema scheletrico e muscolare, educazione alimentare, doping, primo soccorso
APPROFONDIMENTI	Abuso di droga e alcool e conseguenze nello sport, Effetti benefici dell'esercizio fisico, Le origini delle Olimpiadi, Calcio a 5 per non vedenti, Le origini del basket, Ginnastica Artistica, Nuoto, Sport da combattimento, La danza

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA		
DOCENTE: BOCCUCCI ANTONELLA		
TESTO ADOTTATO	Luigi Solinas,"Tutte le voci del mondo", ed.SEI	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Fotocopie	
	Internet,	
	Filmati	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		1
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		33
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	29

PROFILO DELLA CLASSE
Il percorso educativo con la classe è stato costante ed attivo. La partecipazione al dialogo educativo è risultata adeguata. Il livello raggiunto dagli alunni è soddisfacente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Libertà e tolleranza religiosa	- Il valore dell'uomo e il cammino verso l'autonomia. - La morale religiosa come adesione al bene.Il mistero della persona umana e la considerazione della donna nella Bibbia. - Dignità e diritti. - L'ecumenismo: il dialogo tra le confessioni cattolica, ortodossa e protestante. - Diversità e ricchezza in ambito religioso.
La tradizione ebraico-cristiana.	▪ La teologia ebraica e cristiana. ▪ La continuità storica e religiosa nella Storia della salvezza. ▪ I concetti di Rivelazione, Creazione e redenzione. ▪ L'antisemitismo e il dramma della Shoah. ▪ Il Gesù storico e il Cristo della fede. ▪ La Chiesa dei nostri giorni.Il Concilio Vaticano II e il dialogo interreligioso.
Il problema etico-morale	▪ La cultura giovanile . Valori e disvalori. ▪ La società intesa come mondo di relazione e la morale come "legge nel cuore". ▪ La coscienza personale e collettiva. ▪ La comunicazione dialogica:l'ascolto, l'empatia, il riconoscimento dell'altro. ▪ Essere seminatori di stelle:"Fatti per brillare "nel mondo (Partecipazione al progetto "Settimana dell'educazione").
L' etica della vita	▪ Il cristianesimo e le questioni morali. Il diritto alla vita . ▪ L'aborto, l'eutanasia, la pena di morte.
L'etica della solidarietà	▪ La globalizzazione e il fenomeno dell'immigrazione: la responsabilità etica. ▪ La multicuralità e l'economia solidale. ▪ La solidarietà : gratuità e accoglienza delle ingiustizie altrui. (Partecipazione al progetto " Una scuola per Sierra Leone").

ALLEGATO n. 2

Simulazioni
Prima e seconda prova

La classe ha svolto le seguenti simulate ministeriali.

DATA PRIMA PROVA	PRIMA PROVA	DATA SECONDA PROVA	SECONDA PROVA
19 Febbraio 2019	prima prova ministeriale (Italiano) consultabile sul sito del MIUR http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm	2 Aprile 2019	seconda prova ministeriale (Matematica e Fisica) consultabile sul sito del MIUR http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Licei.htm

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione
Prima e seconda prova

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO LETTERARIO (PARTE I)

Alunno/a_____ Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali **Tipologia** **A** **B** **C**	**1. Competenze testuali**	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** • efficace, originale e adeguato alla tipologia • chiaro e adeguato alla tipologia • chiaro e lineare • chiaro ma con qualche improprietà • **sufficientemente chiaro** • meccanico, talvolta poco lineare • meccanico e poco lineare • inadeguato • gravemente inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: • ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso • coerente e abbastanza coeso • coerente ma non sempre coeso • **sufficientemente coerente e coeso** • poco coerente e poco coeso • molto limitato nella coerenza e nella coesione • disorganico • gravemente disorganico	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	2. Competenze linguistiche	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico:** • ampio, accurato e personale • ampio e accurato .ampio ma non sempre accurato . generalmente appropriato • **generico** • generico, con qualche improprietà • generico e ripetitivo • ripetitivo e impreciso .gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Si esprime in modo:** • corretto, appropriato ed efficace • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • generalmente corretto • **sufficientemente corretto** • non sempre corretto e appropriato • poco corretto e poco appropriato (errori sistemici) • inadeguato (errori diffusi) • gravemente scorretto (numerosi errori e ripetuti)	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	3. Competenze ideative e rielaborative	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Esprime conoscenze**: • ampie, precise e articolate • precise e articolate • chiare e articolate .chiare e abbastanza articolate • **sufficientemente chiare e articolate** • poco chiare e poco articolate • superficiali e frammentarie • episodiche • gravemente lacunose e incerte	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** • fondati, personali e originali • pertinenti e personali • pertinenti e abbastanza motivati • generalmente pertinenti e motivati • **sufficientemente pertinenti e motivati** • poco pertinenti e motivati in modo superficiale • poco pertinenti e poco motivati • per niente pertinenti e motivati • assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/60**

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO LETTERARIO (PARTE II)

Alunno/a_____ Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	**4. Competenze testuali specifiche** **Analisi e interpretazione di un testo letterario**	**a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna**	**Sviluppa le consegne in modo:** • pertinente ed esauriente ● pertinente e abbastanza esauriente ● pertinente, ma non del tutto esauriente • pertinente e, nel complesso, corretto **.sufficientemente pertinente e corretto** ● superficiale e approssimativo ● parziale e poco preciso • lacunoso e impreciso • gravemente incompleto	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Comprensione del testo	**Comprende il testo:** ● in tutti i suoi snodi concettuali .in quasi tutti i suoi snodi concettuali ● individuandone i temi portanti ● individuando nel complesso i temi portanti **● nei nuclei essenziali** ● riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali ● in modo parziale e superficiale ● in minima parte e/o fraintende • gravemente inadeguato/nullo	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**● Analizza il testo in modo:** ● puntuale, ampio e articolato • puntuale, ampio e abbastanza articolato ● puntuale, corretto, ma poco articolato ● abbastanza chiaro e corretto **● sostanzialmente chiaro e corretto** ● parziale, generico e poco corretto ● semplicistico, superficiale e scorretto ● lacunoso e scorretto • gravemente inadeguato/nullo	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		d. Interpretazione del testo	**Contestualizza e interpreta in modo:** • pertinente, approfondito e personale/originale • pertinente, esauriente e abbastanza approfondito • pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento ● pertinente e abbastanza esauriente **● sostanzialmente pertinente e corretto** ● parziale, generico e poco corretto ● semplicistico, superficiale e scorretto • lacunoso e scorretto • gravemente inadeguato/nullo	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/40**

	Indicatori generali (tip. A-B-C)	Punti……/60
	Indicatori specifici tipologia A- Analisi del testo letterario	Punti……/40
Totale		Punti……../100
	Valutazione in ventesimi (punteggio: 5)	**Voto ……../20**
	Valutazione in decimi (punteggio: 10)	**Voto ……../10**

La Commissione:

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (PARTE I)

Alunno/a_____ Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori Generali Tipologia A B C	**1. Competenze testuali**	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** • efficace, originale e adeguato alla tipologia • chiaro e adeguato alla tipologia .chiaro e lineare • chiaro ma con qualche improprietà • **sufficientemente chiaro** • meccanico, talvolta poco lineare • meccanico e poco lineare • inadeguato • gravemente inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: • ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso • coerente e abbastanza coeso • coerente ma non sempre coeso • **sufficientemente coerente e coeso** • poco coerente e poco coeso • molto limitato nella coerenza e nella coesione .disorganico • gravemente disorganico	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	2. Competenze linguistiche	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico:** • ampio, accurato e personale • ampio e accurato • ampio ma non sempre accurato • generalmente appropriato • **generico** • generico, con qualche improprietà • generico e ripetitivo • ripetitivo e impreciso .gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Si esprime in modo:** • corretto, appropriato ed efficace • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • generalmente corretto • **sufficientemente corretto** • non sempre corretto e appropriato • poco corretto e poco appropriato (errori sistemici) inadeguato (errori diffusi) • gravemente scorretto (numerosi errori e ripetuti	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	3. Competenze ideative e rielaborative	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Esprime conoscenze**: • ampie, precise e articolate • precise e articolate • chiare e articolate • chiare e abbastanza articolate • **sufficientemente chiare e articolate** • poco chiare e poco articolate • superficiali e frammentarie • episodiche • gravemente lacunose e incerte	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** • fondati, personali e originali • pertinenti e personali • pertinenti e abbastanza motivati • generalmente pertinenti e motivati • **sufficientemente pertinenti e motivati** .poco pertinenti e motivati in modo superficiale • poco pertinenti e poco motivati • per niente pertinenti e motivati • assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/60**

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (PARTE II)

Alunno/a_____ Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Ind. Spec. Tip. B: Analisi e produzione testo argomentativo	**4. Competenze testuali specifiche** **Analisi e produzione di un testo argomentativo**	**a. Comprensione del testo**	**Comprende il testo:** • in tutti i suoi snodi argomentativi • in quasi tutti i suoi snodi argomentativi • individuandone i temi portanti • individuando nel complesso i temi portanti • **nei nuclei essenziali** • riconoscendo alcuni nuclei essenziali • riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione • in modo parziale e superficiale • in minima parte e/o fraintende	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	**Individua tesi e argomentazioni in modo:** ● completo, consapevole e approfondito ● completo, consapevole e abbastanza approfondito .completo e abbastanza consapevole • abbastanza completo e abbastanza approfondito ● **essenziale e sintetico** ● parziale e non sempre corretto • parziale e per lo più confuso ● confuso e disorganico • gravemente inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	**Struttura l'argomentazione in modo:** • chiaro, congruente e ben articolato ● chiaro, congruente e articolato ● chiaro, congruente e abbastanza articolato • abbastanza chiaro e abbastanza congruente ● **globalmente chiaro e congruente** ● non sempre chiaro e congruente ● superficiale e poco congruente ● superficiale e confuso ● incerto e privo di elaborazione	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:** ● ampi, precisi e funzionali al discorso • ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ● ampi e abbastanza precisi • abbastanza ampi e abbastanza precisi ● **sostanzialmente chiari e corretti** • parziali, generici e poco corretti • semplicistici, superficiali e scorretti • limitati e per lo più scorretti • poco pertinenti o assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/40**

	Indicatori generali (tip. A-B-C)	Punti……/60
	Indicatori specifici tipologia B-Analisi e produzione di un testo argomentativo	Punti……/40
Totale		Punti……../100
	Valutazione in ventesimi (punteggio: 5)	**Voto ……../20**
	Valutazione in decimi (punteggio: 10)	**Voto ……../10**

La Commissione:

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (PARTE I)

Alunno/a_____ Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali Tipologia A B C	**1. Competenze testuali**	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** • efficace, originale e adeguato alla tipologia • chiaro e adeguato alla tipologia • chiaro e lineare • chiaro ma con qualche improprietà • **sufficientemente chiaro** • meccanico, talvolta poco lineare • meccanico e poco lineare • inadeguato • gravemente inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: • ben strutturato, coerente e coeso • coerente e coeso • coerente e abbastanza coeso • coerente ma non sempre coeso • **sufficientemente coerente e coeso** • poco coerente e poco coeso • molto limitato nella coerenza e nella coesione • disorganico • gravemente disorganico	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	2. Competenze linguistiche	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico:** • ampio, accurato e personale • ampio e accurato .ampio ma non sempre accurato • generalmente appropriato • **generico** • generico, con qualche improprietà • generico e ripetitivo • ripetitivo e impreciso • gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Si esprime in modo:** .corretto, appropriato ed efficace • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • generalmente corretto • **sufficientemente corretto** • non sempre corretto e appropriato • poco corretto e poco appropriato (errori sistemici) • inadeguato (errori diffusi) • gravemente scorretto (numerosi errori e ripetuti)	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
	3. Competenze ideative e rielaborative	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Esprime conoscenze**: • ampie, precise e articolate • precise e articolate • chiare e articolate • chiare e abbastanza articolate • **sufficientemente chiare e articolate** • poco chiare e poco articolate • superficiali e frammentarie • episodiche • gravemente lacunose e incerte	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** • fondati, personali e originali • pertinenti e personali • pertinenti e abbastanza motivati • generalmente pertinenti e motivati • **sufficientemente pertinenti e motivati** • poco pertinenti e motivati in modo superficiale • poco pertinenti e poco motivati • per niente pertinenti e motivati • assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/60**

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (PARTE II)

Alunno/a_____ Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori specifici Tip. C.	**4. Competenze testuali specifiche** **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**	**a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia** **(Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)**	**Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo:** ● pertinente, esauriente e personale ● pertinente ed esauriente • pertinente, ma non del tutto esauriente ● pertinente e, nel complesso, corretto • **sostanzialmente pertinente e corretto** ● superficiale e approssimativo ● parziale e poco preciso ● lacunoso e impreciso ● gravemente incompleto	 Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	 20 18 16 14 **12** 10 8 6 4
		b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Articola l'esposizione in modo:** ● ordinato, lineare e personale ● ordinato e lineare • ordinato e complessivamente lineare ● complessivamente ordinato e lineare • **sostanzialmente ordinato e lineare** ● poco ordinato e poco lineare ● semplice e confuso ● disorganico ● inadeguato rispetto alla tipologia	 Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:** .ampi, precisi e funzionali al discorso • ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso • ampi e abbastanza precisi • abbastanza ampi e abbastanza precisi ● **sostanzialmente chiari e corretti** • parziali, generici e poco corretti • semplicistici, superficiali e scorretti • limitati e per lo più scorretti • poco pertinenti o assenti	 Ottimo Distinto Buono Discreto **Sufficiente** Mediocre Insufficiente Scarso Gravem. insufficiente	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
				PUNTEGGIO TOTALE	**/40**

	Indicatori generali (tip. A-B-C)	Punti……/60
	Indicatori specifici tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Punti……/40
Totale		Punti……../100
	Valutazione in ventesimi (punteggio: 5)	**Voto ……../20**
	Valutazione in decimi (punteggio: 10)	**Voto ……../10**

La Commissione:

VALUTAZIONE SIMULATA DELLA SECONDA PROVA DI MATEMATICA - FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
ANALIZZARE Esaminare la situazione reale proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e non è in grado di esprimere tali informazioni attraverso leggi o modelli teorici.	**(0 - 5)** . . . . .
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. E' in grado solo parzialmente di formulare ipotesi ed individuare leggi e modelli interpretativi.	**(6 – 10)** . . . . .
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; dimostra una adeguata capacità di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e formulare ipotesi, proponendo leggi e modelli interpretativi nel complesso corretti nonostante lievi inesattezze.	**(11 - 15)** . . . . .
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; è in grado di formulare ipotesi efficaci attraverso leggi e modelli matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione.	**(16-20)** . . . .
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non è in grado di formalizzare le situazioni proposte Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare gli strumenti formali opportuni e/o il procedimento risolutivo.	**(0 - 6)** . . . . .
	Il processo di formalizzazione delle	**(7 - 12)**

	situazioni proposte è spesso impreciso. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze in gioco. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.	.....
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è coerente e corretta con qualche incertezza. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere modelli, leggi e procedure che utilizza in modo adeguato. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	**(13 - 18)** .....
	E' in grado di formalizzare in modo preciso e coerente le situazioni problematiche proposte; attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	**(19 - 24)** .....
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	Non è in grado di elaborale e/o interpretare in modo corretto dati e risultati emersi nelle situazioni proposte. Non utilizza codici matematici grafico-simbolici nella rappresentazione dei dati.	**(0 - 5)** .....
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa ed elabora il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e procedure e/o leggi in modo corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. L'interpretazione dei dati ottenuti è coerente solo in parte con i modelli scelti.	**(6 - 10)** .....
	Sviluppa il processo di elaborazione ed interpretazione quasi completamente. È in grado di applicare le leggi fisiche in modo efficace rispetto al modello scelto e di elaborare i dati proposti utilizzando i necessari codici grafico simbolici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	**(11 - 15)** .....

	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole con l'uso di modelli matematici, grafici e teorici efficaci. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Sviluppa ed interpreta i dati ottenuti in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.	**(16 - 20)** ……
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	**(0 - 4)** ……
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	**(5 - 8)** ……
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti. Spiega i dati ottenuti, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	**(9 - 12)** ……
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico - scientifico.	**(13 - 16)** ……
Problema N°…..... Quesiti N°……/……/……../……./ TOTALE PUNTEGGIO		**...../80**

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	21-24	25-28	29-32	33-36	37-40	41-44	45-48	49-52	53-56	57-60	61-64	65-68	69-72	73-76	77-80	**VOTO**
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	……